

Revolut Italia commissariata, cosa succede ai conti: i consigli per clienti

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Revolut commissariata in Italia sulla scia dellâ??indagine della procura di Milano. Secondo gli accertamenti, le falle nei sistemi di verifica della banca avrebbero consentito a soggetti indagati o condannati per gravi reati, anche di matrice mafiosa, di movimentare capitali per 76,5 milioni di euro. Risultato: amministrazione giudiziaria della durata di un anno nei confronti dellâ??istituto. Legittimo, per i clienti, porsi domande sui propri risparmi. Cosa succede al denaro e ai conti?

A delineare il quadro provvede Altroconsumo, partendo dal dato di fondo: â??Per chi ha un conto Revolut non cambia nulla nellâ??immediato: i risparmi restano tutelati e i servizi continuano a funzionareâ?•. â??Chi ha un conto Revolut puÃ² stare tranquillo: il provvedimento del Tribunale di Milano non mette a rischio i risparmi dei clienti. Lâ??amministrazione giudiziaria, infatti, non significa che la banca sia in difficoltÃ finanziarie o che stia per fallire. Eâ?? una misura che serve a correggere le criticitÃ riscontrate nei sistemi di controllo, senza modificare le garanzie previste per i depositi bancariâ?•, spiega Altroconsumo. Questo significa che i soldi presenti sui conti continuano a essere tutelati come prima. â??In particolare, resta valida la protezione del Fondo interbancario di tutela dei depositi, che in caso di insolvenza della banca garantisce fino a 100mila euro per depositante. Non câ??Ã¨ quindi motivo, sulla base del commissariamento, di correre a prelevare i propri risparmi o trasferirli presso un altro istitutoâ?•.

Cosa devono fare adesso i clienti? Per Altroconsumo â??non Ã¨ necessario fare nulla di particolare. Il consiglio Ã¨ di controllare le comunicazioni di Revolut, anche attraverso lâ??app e lâ??home banking, e rispondere a eventuali richieste di aggiornamento dei dati o di documentazione. Eâ?? utile anche conservare copia dei documenti inviati e delle comunicazioni ricevute. Chi utilizza Revolut come conto principale non deve spostare preventivamente lo stipendio, la pensione o gli addebiti ricorrenti. Una delle possibili conseguenze dellâ??amministrazione giudiziaria Ã¨ il rafforzamento dei controlli antiriciclaggio. Revolut potrebbe quindi chiedere informazioni aggiuntive sia a chi vuole aprire un nuovo conto sia a chi Ã¨ giÃ cliente, per verificare che i dati siano aggiornati e che i movimenti di denaro siano coerenti con la situazione economica del correntistaâ?•.

â??Le richieste â?? sottolinea â?? possono riguardare lâ??attivitÃ lavorativa, il reddito o la provenienza dei risparmi. A seconda dei casi, la banca potrebbe chiedere buste paga, dichiarazioni dei redditi, estratti conto di altri istituti o documenti che giustifichino entrate straordinarie, come una donazione, unâ??ereditÃ o la vendita di un immobile. Per alcune operazioni potrebbero essere necessari anche chiarimenti sulla provenienza e sulla destinazione del denaro. Si tratta di verifiche previste dalla normativa antiriciclaggio, che le banche devono effettuare anche sui clienti giÃ acquisiti. Il consiglio Ã¨ quindi di rispondere attraverso i canali ufficiali, rispettando i tempi indicati e conservando copia della documentazione inviata. In caso contrario, se la banca non riesce a completare le verifiche, potrebbero verificarsi limitazioni su alcune operazioniâ?•.

Ecco dunque qualche consiglio per gestire il conto senza problemi. Per chi Ã¨ giÃ cliente Revolut, alcuni accorgimenti possono essere utili: mantenere aggiornati i propri dati personali e i documenti identificativi; conservare la documentazione che dimostra la provenienza di somme importanti; rispondere alle richieste di verifica attraverso i canali ufficiali della banca; conservare copia delle comunicazioni e dei documenti trasmessi; in caso di limitazioni del conto, chiedere chiarimenti sulle operazioni interessate e sui tempi previsti per la verifica.

default watermark

â??Chi utilizza Revolut â?? continua â?? come conto principale, per ricevere lo stipendio o pagare le spese ricorrenti, dovrebbe inoltre valutare come gestire eventuali temporanee difficoltÃ operative. I controlli antiriciclaggio sono necessari, ma devono essere effettuati nel rispetto dei diritti dei consumatori. Eâ?? importante che le eventuali richieste della banca siano chiare, proporzionate e motivate, senza creare inutili difficoltÃ ai clienti. Se dovessero verificarsi problemi nellâ??utilizzo del conto, il primo passo Ã¨ chiedere chiarimenti alla banca e, se necessario, presentare un reclamo scritto, al quale Revolut deve rispondere entro 30 giorni. In caso di mancata risposta o di risposta insoddisfacente, Ã¨ possibile rivolgersi allâ??Arbitro bancario finanziarioâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 16, 2026
Autore
redazione